

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

RIGENERAZIONE PISCINA COMUNALE DI PALANZANO

1.2 Abstract del progetto

Il progetto riguarda la riqualificazione, la rifunzionalizzazione e il miglioramento ambientale ed energetico di uno dei principali attrattori turistici del territorio, la piscina comunale di Palanzano, particolarmente apprezzata sia per la sua posizione panoramica sulla val Cedra e sul Monte Caio che per l'atmosfera tranquilla, adatta principalmente ad un target di famiglie con bambini. L'intervento, in particolare, è finalizzato alla riqualificazione energetica della struttura, all'ampliamento delle zone a verde adibite a solarium, al miglioramento dell'accessibilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche, sia nelle aree a parcheggio che nell'area spogliatoi e nell'accesso alla piscina stessa, alla rifunzionalizzazione delle vasche e all'installazione di impianto di riscaldamento dell'acqua per allungare il periodo di utilizzo dell'impianto, fino ad una generale riorganizzazione degli spazi scoperti e coperti.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Palanzano
Partita IVA o CF	00452160344
Via/Piazza e n. civico	Piazza Cardinal Ferrari, 1
CAP	43025
Comune	PALANZANO
Provincia	Parma

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Strada della Piscina n. 2
CAP	43025
Comune	Palanzano
Provincia	Parma

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

L'area oggetto di intervento è prevalentemente di proprietà comunale, fatta eccezione per una porzione di circa 860 mq di proprietà privata per la quale è previsto l'acquisto da parte del Comune di Palanzano entro i termini previsti dal programma; il relativo importo è inserito nel Quadro Economico.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, sviluppo e coesione territoriale
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

L'intervento si colloca nell'ambito della linea di azione della STAMI volta a sviluppare le opportunità di fruizione del turismo sostenibile nel territorio dell'Appennino Parma est cogliendo gli orientamenti delle nuove correnti di fruizione rivolte alla pratica sportiva e all'*outdoor recreation*.

L'intervento di infrastrutturazione pubblica leggera del territorio sostenuto dalla STAMI attraverso un complesso integrato di interventi localizzati affidati al finanziamento del FESR e in misura complementare del FSC si propone tanto come esplicito fattore di attrattività che come percorso di promozione della immagine turistica del territorio volto ad accompagnare e sostenere una necessaria azione di investimento privato che si proponga un sostanziale rinnovamento delle strutture turistico/ricettive private della zona che esprimono un evidente esigenza di ridefinizione e potenziamento dei propri profili qualitativi e quantitativi di offerta.

L'orientamento della intera strategia locale alle nuove correnti di domanda turistica rappresenta un riferimento particolarmente favorevole per il progetto e si rapporta in termini più generali alla popolazione giovanile che, con diverse forme di organizzazione, anche legate a processi di aggregazione a matrice sportiva, educativa o più genericamente esperienziale, rivolge la propria attenzione al territorio montano privilegiando, rispetto alla singola destinazione, modalità di fruizione che, all'insegna della mobilità dolce e lenta, privilegiano offerte strutturate a rete che, in questo territorio incontrano altre polarità sostenute dalla stessa STAMI ovvero oggetto di parallele azioni di potenziamento e rigenerazione.

In particolare l'intervento che si propone di realizzare nel Comune di Palanzano intende realizzare un polo di attrazione dei flussi di fruizione escursionistica del territorio con l'offerta di servizi complementari come quelli offerti da un piccolo impianto natatorio, favorendo anche per questa via il contatto dei flussi di fruitori con il tessuto comunitario locale. L'intervento è finalizzato all'implementazione delle tipologie di servizi rivolti al turista diversificando l'offerta, sia per fornire maggiori opportunità a chi sceglie di fermarsi per lunghi periodi che per attirare nuove fasce di visitatori. La piscina comunale rappresenta già attualmente una delle attrattive di rilievo ed è particolarmente apprezzata sia per la sua posizione panoramica sulla val Cedra e sul Monte Caio che per l'atmosfera tranquilla, particolarmente adatta ad un target di famiglie con bambini.

La strategia si propone per questo di promuovere lo sviluppo di un turismo legato soprattutto all'*outdoor* come attività economica di rilievo, con un impatto assai positivo sul reddito e l'occupazione. L'intervento proposto lascia spazio per aspettative positive sulla crescita economica diffusa in tutto il territorio e direttamente correlata all'incremento atteso delle presenze. L'intervento mira a migliorare l'attrattività turistica del territorio e stimolare l'aumento del numero di pernottamenti, una delle maggiori criticità di tutta l'area.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto si colloca a pieno titolo nella iniziativa sviluppata dalla programmazione regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (PR FESR 21-27) che, in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030, con il Green Deal e con il Patto per il Lavoro e il Clima, intende contrastare le disuguaglianze territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori, contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile. In particolare, attraverso la sua coerente integrazione nella STAMI il progetto intende **contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed**

economico), puntando anzitutto sulle politiche di sviluppo e attrattività e sulla qualità e prossimità dei servizi essenziali.

La leva che il progetto di Palanzano intende utilizzare al riguardo è quella di intervenire con una azione di infrastrutturazione sportivo-ricreativa a integrazione della offerta escursionistico ricreativa che si propone tanto di potenziare la attrattività verso le correnti di turismo orientate all'outdoor recreation, quanto di rafforzare il loro impatto sulla economia locale attraverso la qualificazione di luoghi di fruizione e di accoglienza pienamente integrati nel tessuto insediativo del territorio.

Avendo riferimento ai contenuti del **Documento Strategico Regionale** il progetto partecipa alla aspirazione della Regione Emilia Romagna a qualificarsi come "Regione della Transizione Ecologica" ed alla sua linea di sviluppo operativo che riguarda la valorizzazione del patrimonio naturale e territoriale della regione come fattore che contribuirà ad aumentare la qualità della vita dei cittadini e, soprattutto **"a promuovere il turismo lento, in particolare nelle aree rurali e montane, rendendo maggiormente attrattivi questi territori"**.

Con riferimento alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile il progetto si colloca in piena coerenza con le indicazioni generali della Strategia concorrendo, in particolare, al conseguimento dei seguenti Goal:

Goal 10 Ridurre le disuguaglianze attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"* e *"Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale"*

Goal 11 Città e Comunità sostenibili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"*

Goal 12 Consumo e produzione responsabili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Promozione e sostegno per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento"*

2.4 Descrizione del progetto

Il territorio del Comune di Palanzano, compreso tra le valli dell'Enza e del Cedra, si sviluppa dai 350 m s.l.m. fino ai circa 1550 metri della dorsale del Monte Caio; le diverse frazioni, nelle quali sono ancora presenti i tipici caratteri architettonici e storico-culturali tradizionali, sono immerse in un paesaggio dai forti valori ambientali e rurali.

La vocazione turistica non è mai stata prevalente, come dimostra lo scarso numero di strutture ricettive presenti, nonostante Palanzano si trovi in posizione strategica e di connessione tra la parte collinare dell'area Appennino Parma Est e i Comuni di crinale e sia da sempre punto di riferimento lungo direttrici di percorrenza storiche, quali la Via di Linari, o di sistemi territoriali trasversali (si veda ad esempio il "Museo Diffuso Valli dei Cavalieri" sviluppato tra il territorio di Palanzano e l'Appennino reggiano). Tali caratteri hanno aumentato, comunque, nel tempo l'interesse dei fruitori verso il territorio, nel quale si è sviluppato un turismo residenziale appoggiato in prevalenza su seconde case o su immobili in locazione (per l'intera stagione), ma non si è completamente sradicata la percezione di questo come un territorio "di passaggio", nonostante le potenzialità sopra descritte.

In questo contesto, si rende necessario implementare la tipologia di servizi rivolti al turista e diversificare l'offerta, sia per fornire maggiori opportunità a chi sceglie di fermarsi per lunghi periodi, che per attirare nuove fasce di visitatori. Tra questi, la piscina comunale rappresenta già attualmente una delle attrattive di rilievo ed è particolarmente apprezzata sia per la sua posizione panoramica sulla val Cedra e sul Monte Caio che per l'atmosfera tranquilla, particolarmente adatta ad un target di famiglie con bambini.

Attualmente l'impianto è formalmente aperto dalla metà del mese di Giugno alla metà del mese di Settembre, ma le condizioni climatiche dell'Appennino e la temperatura dell'acqua (non essendo presente impianto di riscaldamento) consentono una reale operatività principalmente nei mesi di luglio e agosto. Fa contrasto, nelle giornate veramente calde, una domanda di fruizione superiore all'attuale capienza, che comporta un limite agli ingressi.

Parallelamente, la piscina rappresenta un punto di riferimento per i giovani del territorio, in particolare per la fascia tra i 14 e i 18 anni, per i quali si registra in tutta l'area scarsa presenza di luoghi di aggregazione. Si rende, quindi, necessario un ripensamento della struttura per dare risposta ai bisogni del territorio, sia in termini di offerta turistica che in termini di opportunità per la comunità.

Oggetto della proposta progettuale è la riqualificazione, la rifunzionalizzazione e il miglioramento ambientale ed energetico della piscina comunale di Palanzano, con i seguenti obiettivi strategici:

- valorizzazione del sito e del paesaggio;
- miglioramento dell'attrattività del territorio;
- riqualificazione energetica della struttura;
- incremento dell'offerta turistica con il miglioramento degli spazi dedicati al benessere della persona e con la possibilità di allungare la "vita utile" della stagione d'uso;
- aumento della capacità (numero di posti) della struttura;
- eliminazione delle barriere architettoniche e miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità;
- diminuzione degli impatti ambientali anche attraverso l'ampliamento delle aree a verde e la demolizione di pavimentazioni ammalorate;
- rendere la struttura un punto di riferimento per la comunicazione delle ulteriori opportunità di fruizione del territorio;
- creazione di spazi per l'organizzazione di eventi e incontri rivolti ai giovani.

Attualmente, la piscina è composta da una vasca grande per adulti di mq. 200, una vasca piccola per bambini di mq.32, una zona relax, un piccolo campo da beach-volley un piccolo bar, oltre a dieci spogliatoi e servizi igienici. La prospettiva di rigenerazione e rinnovamento di questo impianto sportivo, nel rispetto delle linee guida Agenda2030, è finalizzato a rafforzare la pratica dell'*outdoor recreation*, settore in crescita a livello globale e quindi anche per i nostri territori, con le sue diverse attività ricreative collaterali e in modo complementare allo sviluppo delle ulteriori potenzialità di fruizione dell'area (ad es. escursionismo, cicloturismo, ecc).

In generale il progetto ha come finalità:

- rigenerazione della struttura;
- ampliamento della zona Solarium anche con l'acquisto di una piccola area adiacente,
- far diventare la struttura della piscina un luogo di aggregazione benessere fisico, mentale ma soprattutto sociale,
- riorganizzazione degli spazi scoperti e coperti, piccole strutture per garantire i servizi essenziali.

La progettualità globale nel rispetto delle linee guida Agenda2030, contempla il soddisfacimento di un adeguato livello generale ambientale, energetico e di sicurezza per offrire una risposta al fabbisogno del territorio per l'unica struttura che ha vero rilievo turistico.

In particolare, gli interventi che si propongono sono i seguenti:

- Valorizzare l'eccezionalità del sito, un vero e proprio balcone in fronte al Monte Caio, ampliando la superficie disponibile a solarium attraverso l'acquisizione di una porzione di area a est della vasca principale, di circa 860 mq. Questo consentirà di incrementare notevolmente l'area pianeggiante, accessibile anche ai disabili, in continuità a quella esistente, sia di realizzare terrazzamenti attrezzabili. L'incremento della superficie piana a prato permetterebbe anche di ospitare piccoli eventi. Si prevede inoltre la demolizione di parte dell'area pavimentata a ovest, con sostituzione di aree a prato e creazione di aree più riservate per il relax dei fruitori. Su tutta l'area destinata a prato

si provvederà alla posa di uno strato livellato di terreno coltivo e successivamente alla semina del tappeto erboso. Nella zona ovest verrà predisposta una palificata di contenimento in rapporto al tipo di terreno riportato.

- Al fine di allungarne l'utilizzo stagionale, si prevede l'installazione di un impianto di riscaldamento dell'acqua della vasca principale, con pompa di calore e copertura notturna dello specchio, tramite telo di copertura carrellato, per mantenerne la temperatura. L'intervento, considerato che il complesso si trova a circa 700 m s.l.m., garantirebbe una utilizzabilità anticipata e prolungata rispetto all'attuale (con pieno utilizzo dall'inizio del mese di giugno alla fine del mese di settembre), oltre ad un notevole comfort per gli utenti, incrementando così l'appetibilità della struttura ed allargandone il bacino d'utenza.
- Ammodernamento dell'impiantistica ed inserimento di un dechloratore nella linea di scarico del contro lavaggio.
- Integrazione dell'alimentazione dell'impiantistica generale e delle piscine da un impianto fotovoltaico installabile sulla copertura del fabbricato principale, ad uso bar/biglietteria. All'interno degli attuali locali verranno installati gli inverter e le batterie di accumulo. A tale scopo verrà occupata tutta la superficie disponibile di copertura dell'edificio principale, costituendo così un'importante integrazione al fabbisogno energetico in conseguenza dell'installazione della nuova impiantistica sopra descritta.
- Sostituzione del manto di copertura presente sui fabbricati esistenti in onduline bituminosa, pulizia del tavolato e successiva stesura di una barriera a vapore tipo tyvek e doppio listellato per posa di pannelli sandwich a greca. Con il nuovo manto andranno integrate le lattonerie per connettere le converse e i canali già esistenti in considerazione del nuovo spessore, compresa lamiera forata di testa, al fine di impedire l'ingresso di piccoli animali.
- Realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso spogliatoi, in continuità ai servizi igienici esistenti.
- Migliorie relative all'abbattimento delle barriere architettoniche:
 - Identificazione di un posto auto dedicato, in prossimità dell'ingresso;
 - Al fine di agevolare lo spostamento di carrozzine dagli stalli di parcheggio all'ingresso, le aree a ghiaia saranno interessate dalla posa in opera di grigliato HDPE a maglia stretta a riempimento di stabilizzato. La griglia sarà completamente integrata alle zone già ghiaiate (stabilizzato). Le maglie del grigliato proposto sono particolarmente strette in modo da evitare il blocco delle ruote con diametro superiore a 10 cm.
 - Nelle zone a prato pianeggianti o semipianeggianti, lo stesso grigliato verrà installato a scomparsa identificando un percorso percorribile con carrozzine senza possibilità di sprofondamento. Il percorso attraverserà tutta l'area attrezzata così da non identificare aree dedicate, in questo caso il grigliato verrà intasato con terreno coltivo e assoggettato a semina.
 - I nuovi spogliatoi saranno integrati con un locale dedicato attrezzato con maniglioni per agevolare gli spostamenti e le manovre di utenti con mobilità ridotta.
 - L'ingresso alle vasche, attualmente costituito da una vaschetta per il lavaggio dei piedi, verrà integrato di due passaggi laterali, pavimentati, dotati di cancello per l'ingresso alla zona vasche con ausili.
 - A fianco della scala d'ingresso alla vasca principale verranno installati due cubi in cls liscio, per permettere la discesa in acqua dal piano seduta carrozzina al bordo piscina e da qui con integrazione al gradone esistente, il passaggio da bordo vasca all'acqua.
 - Sostituzione delle porte di accesso al locale tecnico esistente e la realizzazione di un percorso ghiaiato con cancello carrabile per l'accesso all'area recintata dei mezzi e attrezzature di cantiere.

L'impiego strategico di sistemi atti a garantire migliori prestazioni e minori consumi attraverso l'incentivazione dell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili consente di ottenere benefici in

termini ambientali, economici, gestionali, oltre che in termini di rendimenti energetici. Attraverso questo processo di riqualificazione e di rinnovamento dell'esistente, si mira ad adeguare la scelta di tecnologie costruttive e impiantistiche innovative appropriate dal punto di vista dell'integrazione, della compatibilità, del vantaggio in termini economici di spesa sui consumi, ma anche strettamente coniugato al miglioramento delle condizioni di benessere e sostenibilità ambientale.

Gli interventi per il miglioramento dell'accessibilità al sito sono stati definiti in collaborazione con ANMIC (Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili), punto di riferimento imprescindibile per il nostro territorio e per i progetti.

L'ampliamento di aree utili all'organizzazione di eventi, crea spazi e opportunità per l'aggregazione dei giovani che frequentano la struttura quale semplice luogo di incontro, in posizione centrale tra le varie frazioni, anche indipendentemente dalla fruizione delle vasche.

L'intervento risulta complementare ad altri progetti finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità turistiche e alla riqualificazione del territorio di Palanzano, tra i quali:

- Scheda progettuale "Il Sentiero del castellarò";
- Progetto di rigenerazione dell'Ex Caseificio di Palanzano, attualmente in corso e finalizzato al miglioramento ambientale di un'area dismessa per servizi ricolti alla comunità;
- Progetti di Marketing turistico dell'Appennino in sinergia con GAL del Ducato e Destinazione Turistica Emilia;
- Valorizzazione della storia e della cultura attraverso l'organizzazione di eventi culturali di rilievo.

L'implementazione della struttura e l'aumento dei fruitori creerà benefici al sistema economico locale, a partire dai servizi di accoglienza e ristorazione, per arrivare ai produttori di tipicità.

Le categorie di portatori di interesse coinvolti e da coinvolgere ulteriormente nella implementazione della azione progettuale possono essere essenzialmente individuati innanzitutto nel mondo legato alla disabilità e alle sue associazioni (ANMIC), poi negli operatori turistici della ricettività, della ristorazione e dei servizi complementari, nelle professioni di supporto alla fruizione (Guide); nelle associazioni di promozione locale (pro-loco), e nelle agenzie educative (scuole, APS).

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/07/2024	31/08/2024
Progetto esecutivo		01/09/2024	31/09/2024
Indizione gara		01/10/2024	31/10/2024
Stipula contratto		01/11/2024	30/11/2024
Esecuzione lavori (*art. 50 c.6 d.lgs 36/2024)		10/11/2024	31/03/2026
Collaudo		01/04/2026	31/05/2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		01/09/2025	31/10/2025
Stipula contratto fornitore		01/11/2025	28/02/2026
Certificato regolare esecuzione		01/03/2026	31/05/2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	383.400,00	90%
Risorse a carico del beneficiario	42.600,00	10%
TOTALE	426.000,00	100%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	35.772,55 €
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	357.725,55 €
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	- €
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	- €
E	Spese per arredi funzionali al progetto	- €
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	- €
G	Costi di promozione e comunicazione	2.216,19 €
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	20.285,71 €
I	Acquisto terreni	10.000,00 €
TOTALE		426.000,00 €

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0	€ 51.037,67	€ 163.773,97	€ 211.188,36

*La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Attualmente la piscina è concessa in affidamento ad un soggetto privato con contratto che giunge a scadenza al termine della stagione 2024. Al termine dei lavori previsti nel presente intervento, la gestione del complesso rinnovato sarà affidata in concessione (si prevede per un periodo pluriennale), mediante una nuova procedura ad evidenza pubblica, ad un soggetto imprenditoriale ovvero ad un soggetto del terzo settore con modalità che assicurino la piena responsabilità e disponibilità di questo soggetto a sostenere ogni onere per la gestione e la manutenzione ordinaria del bene, mentre il Comune di Palanzano si occuperà degli interventi straordinari.

Il progetto di fattibilità è corredato da uno specifico “Piano di manutenzione” che individua per ogni porzione del complesso specifiche e precise azioni da mettere in campo per la manutenzione e gestione della struttura.

Il principale target di riferimento cui ci si rivolge con l'intervento è rappresentato dai turisti e fruitori esterni, interessati ad attività di outdoor recreation, con particolare riferimento alle famiglie con bambini. Gli interventi legati all'abbattimento delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accessibilità consente di ampliare ulteriormente i potenziali utilizzatori della struttura. Il bacino d'utenza, sia potenziale che atteso, viste anche le presenze registrate attualmente sul territorio, è quello che ruota intorno ai territori limitrofi dell'Appennino reggiano e quindi della Val d'Enza, a cominciare dalle zone dei Comuni di Ramiseto e Miscoso (in provincia di Reggio- Emilia) i cui centri abitati distano pochissimi chilometri da Palanzano, per comprendere in generale l'asse della Val d'Enza. Questo aspetto contribuisce a differenziare la struttura di Palanzano da altre appartenenti all'area Appennino Parma Est, come ad esempio quella di Corniglio che ha come proprio bacino d'utenza quello che gravita sulla città e sale lungo la Val Parma. In seconda battuta, il progetto risponde anche alle esigenze della comunità con particolare riferimento ai giovani in età adolescenziale, come meglio descritto sopra.

Il target previsto è dunque in prima battuta quello dei turisti una cui quantificazione deve partire dal livello delle presenze turistiche registrate (circa 10.000) e dal ragionevole incremento che la strategia di valorizzazione di cui il progetto è parte potrà determinare (+20% sino a 12.000 presenze circa) consapevoli che il bacino di utenza effettivo è sicuramente superiore (con un fattore moltiplicativo rilevante ma difficilmente quantificabile) per la presenza di importanti correnti di escursionismo giornaliero o anche di pernottanti in seconde case. Senza dimenticare che la stessa popolazione residente è rappresenta una significativa componente della utenza potenziale quantificabile con larghissima approssimazione in ulteriori possibili 10.000 presenze.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	1.052
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	50

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	426.000,00